



messa meditazione domenicale

IL VANGELO: VITA NELLA TUA VITA

Antifona d'ingresso

Cfr. Sal 47,10-11

O Dio, accogliamo il tuo amore nel tuo tempio. Come il tuo nome, o Dio, così la tua lode si estende sino ai confini della terra; è piena di giustizia la tua destra.

Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo. **Amen.**

La grazia del Signore nostro Gesù Cristo, l'amore di Dio Padre e la comunione dello Spirito Santo siano con tutti voi.

E con il tuo spirito.

Atto penitenziale

Oggi, celebrando la vittoria di Cristo sul peccato e sulla morte, siamo chiamati a morire al peccato per risorgere alla vita nuova. Riconosciamoci bisognosi della misericordia del Padre.

Breve pausa di silenzio.

Signore, pienezza di verità e di grazia, **Kýrie, eléison.**

Kýrie, eléison.

Cristo, fatto povero per arricchirci, **Christe, eléison.**

Christe, eléison.

Signore, venuto per radunare il tuo popolo santo, **Kýrie, eléison.**

Kýrie, eléison.

Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna. **Amen.**

Gloria

Gloria a Dio nell'alto dei cieli e pace in terra agli uomini, amati dal Signore. Noi ti lodiamo, **ti benediciamo, ti adoriamo, ti glorifi-**

chiamo, ti rendiamo grazie per la tua gloria immensa, **Signore Dio, Re del cielo, Dio Padre onnipotente.** Signore, Figlio unigenito, Gesù Cristo, **Signore Dio, Agnello di Dio, Figlio del Padre,** tu che togli i peccati del mondo, **abbi pietà di noi; tu che togli i peccati del mondo, accogli la nostra supplica;** tu che siedi alla destra del Padre, **abbi pietà di noi. Perché tu solo il Santo,** tu solo il Signore, **tu solo l'Altissimo, Gesù Cristo, con lo Spirito Santo:** nella gloria di Dio Padre. **Amen.**

Colletta

O Padre, che nell'umiliazione del tuo Figlio hai risollevato l'umanità dalla sua caduta, dona ai tuoi fedeli una gioia santa, perché, liberati dalla schiavitù del peccato, godano della felicità eterna. Per il nostro Signore... **Amen.**

Oppure [Anno A]: O Dio, che ti riveli ai piccoli e doni ai poveri l'eredità del tuo regno, rendici miti e umili di cuore, a imitazione di Cristo tuo Figlio, perché, portando con lui il giogo soave della croce, annunciamo al mondo la gioia che viene da te. Per il nostro Signore... **Amen.**

LITURGIA DELLA PAROLA

Prima lettura

Zc 9,9-10

Ecco, a te viene il tuo re umile.

Dal libro del profeta Zaccaria.

Così dice il Signore: «⁹Esulta grandemente, figlia di Sion, giubila, figlia di Gerusalemme! Ecco, a te viene il tuo re. Egli è giusto e vittorioso, umile, cavalca un asino, un puledro figlio d'asina. ¹⁰Farà sparire il carro da guerra da Èfraim e il ca-

vallo da Gerusalemme, l'arco di guerra sarà spezzato, annuncerà la pace alle nazioni, il suo dominio sarà da mare a mare e dal Fiume fino ai confini della terra».

Parola di Dio. **Rendiamo grazie a Dio.**

Salmo responsoriale dal Salmo 144

R/. Benedirò il tuo nome per sempre, Signore.

DO FA
Be-ne-di-rò il tuo no-me per
LA- FA DO
sem-pre, Si-gno-re.

O Dio, mio re, voglio esaltarti / e benedire il tuo nome in eterno e per sempre. / Ti voglio benedire ogni giorno, / lodare il tuo nome in eterno e per sempre. **R/.**

Misericordioso e pietoso è il Signore, / lento all'ira e grande nell'amore. / Buono è il Signore verso tutti, / la sua tenerezza si espande su tutte le creature. **R/.**

Ti lodino, Signore, tutte le tue opere / e ti benedicano i tuoi fedeli. / Dicano la gloria del tuo regno / e parlino della tua potenza. **R/.**

Fedele è il Signore in tutte le sue parole / e buono in tutte le sue opere. / Il Signore sostiene quelli che vacillano / e rialza chiunque è caduto. **R/.**

Seconda lettura Rm 8,9,11-13

Se mediante lo Spirito fate morire le opere del corpo, vivrete.

Dalla lettera di san Paolo apostolo ai Romani.

Fratelli, ⁹voi non siete sotto il dominio della carne, ma dello Spirito, dal momento che lo Spirito di Dio abita in voi. Se qualcuno non ha lo Spirito di Cristo, non gli appartiene. ¹¹E se lo Spirito di Dio, che ha risuscitato Gesù dai morti, abita in voi, colui che ha risuscitato Cristo dai morti darà la vita anche ai vostri corpi mortali per mezzo del suo Spirito che abita in voi. ¹²Così dunque, fratelli, noi siamo debitori non verso la carne, per vivere secondo i desideri carnali,

¹³perché, se vivete secondo la carne, morirete. Se, invece, mediante lo Spirito fate morire le opere del corpo, vivrete.

Parola di Dio. **Rendiamo grazie a Dio.**

Canto al Vangelo Cfr. Mt 11,25

Alleluia, alleluia.

Ti rendo lode, Padre, Signore del cielo e della terra, perché ai piccoli hai rivelato i misteri del Regno. **Alleluia.**

Vangelo Mt 11,25-30

Io sono mite e umile di cuore.

✠ Dal Vangelo secondo Matteo.

In ²⁵quel tempo Gesù disse: «Ti rendo lode, Padre, Signore del cielo e della terra, perché hai nascosto queste cose ai sapienti e ai dotti e le hai rivelate ai piccoli. ²⁶«Sì, o Padre, perché così hai deciso nella tua benevolenza. ²⁷Tutto è stato dato a me dal Padre mio; nessuno conosce il Figlio se non il Padre, e nessuno conosce il Padre se non il Figlio e colui al quale il Figlio vorrà rivelarlo. ²⁸Venite a me, voi tutti che siete stanchi e oppressi, e io vi darò ristoro. ²⁹Prendete il mio giogo sopra di voi e imparate da me, che sono mite e umile di cuore, e troverete ristoro per la vostra vita. ³⁰Il mio giogo infatti è dolce e il mio peso leggero».

Parola del Signore. **Lode a te, o Cristo.**

Professione di fede

Credo in un solo Dio Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra, di tutte le cose visibili e invisibili. Credo in un solo Signore, Gesù Cristo, unigenito Figlio di Dio, nato dal Padre prima di tutti i secoli: **Dio da Dio, Luce da Luce, Dio vero da Dio vero;** generato, non creato, della stessa sostanza del Padre; per mezzo di lui tutte le cose sono state create. **Per noi uomini e per la nostra salvezza discese dal cielo, [si china il capo] e per opera dello Spirito Santo si è incarnato nel seno della Vergine Maria e si è fatto uomo. Fu crocifisso per noi sotto Pontio Pilato, morì e fu sepolto.** Il terzo giorno è risuscitato, secondo le Scritture, **è salito al cielo, siede alla destra del Padre.** E di nuovo verrà, nella gloria, per giudicare i vivi e i morti, e il suo regno non avrà fine. **Credo nello Spirito Santo, che è Signore e dà la vita, e procede dal Padre e dal Figlio.** Con il Padre e il Figlio è adorato e glorificato, e ha parlato per mezzo dei profeti. **Credo la Chiesa,**

una, santa, cattolica e apostolica. Professo un solo Battesimo per il perdono dei peccati. **Aspetto la risurrezione dei morti** e la vita del mondo che verrà. **Amen.**

Preghiera dei fedeli

Fratelli e sorelle, mossi dallo Spirito Santo ricevuto nel Battesimo, presentiamo al Signore le nostre preghiere allargando il cuore alle necessità dei fratelli.

Preghiamo insieme e diciamo:

R/. **Ascoltaci, o Signore.**

1. Per la Chiesa universale e per le Chiese particolari, perché con umiltà e semplicità annuncino il Vangelo di pace e di amore. Noi ti preghiamo. **R/.**
2. Per coloro che governano la società civile, perché ogni scelta politica sia ispirata al raggiungimento di una convivenza serena e pacifica. Noi ti preghiamo. **R/.**
3. Per gli oppressi da dominatori e da ideologie dannose alla dignità umana, perché trovino cristiani capaci di infondere in loro la fiducia in un mondo migliore. Noi ti preghiamo. **R/.**
4. Per coloro che navigano i mari del mondo, ponendo a rischio la propria vita, perché nella preghiera dei loro fratelli sentano il sostegno e la protezione del Signore. Noi ti preghiamo. **R/.**
5. Per noi radunati alla mensa della Parola e dell'Eucaristia, perché impariamo dalle persone più semplici ad amare Dio e i fratelli con un cuore sincero e premuroso. Noi ti preghiamo. **R/.**

Signore, che nel tuo Figlio ci hai mostrato il tuo volto misericordioso, accogli le nostre preghiere. Fa' che possiamo sempre riporre in te la nostra fiducia e la nostra speranza. Per Cristo nostro Signore. **Amen.**

LITURGIA EUCARISTICA

Preghiera sulle offerte

Ci purifichi, o Signore, quest'offerta che consacriamo al tuo nome, e ci conduca di giorno in giorno più vicini alle realtà del cielo. Per Cristo nostro Signore. **Amen.**

Prefazio *[Si suggerisce il prefazio delle domeniche del Tempo Ordinario III - M. R. pag. 361].*

Antifona alla comunione

Mt 11,28

«Venite a me, voi tutti che siete stanchi e oppressi, e io vi darò ristoro», dice il Signore.

Preghiera dopo la comunione

O Signore, che ci hai nutriti con i doni della tua carità senza limiti, fa' che godiamo i benefici della salvezza e viviamo sempre in rendimento di grazie. Per Cristo nostro Signore. **Amen.**

Calendario liturgico settimanale

10 - 16 luglio 2023

XIV del Tempo Ordinario - II del salterio

Lunedì 10 - **Feria**

S. Audace | S. Apollonio | S. Vittoria
SS. Rufina e Seconda

[Gen 28,10-22a; Sal 90; Mt 9,18-26]

Martedì 11 - **S. Benedetto, F**

S. Pio I | S. Leonzio | S. Bertrando | S. Olga
S. Marciano | S. Marciana

[Prv 2,1-9; Sal 33; Mt 19,27-29]

Mercoledì 12 - **Feria**

S. Leone | SS. Nabore e Felice
S. Giovanni Gualberto

[Gen 41,55-57; 42,5-7a.17-24a; Sal 32; Mt 10,1-7]

Giovedì 13 - **Feria** - S. Enrico, mf

S. Clelia Barbieri | S. Eugenio
B. Giacomo da Varazze

[Gen 44,18-21.23b-29; 45,1-5; Sal 104; Mt 10,7-15]

Venerdì 14 - **Feria** - S. Camillo de Lellis, mf

S. Marchelmo | S. Ottaziano

S. Vincenzo Madelgaro | B. Angelina da Corbara
[Gen 46,1-7.28-30; Sal 36; Mt 10,16-23]

Sabato 15 - **S. Bonaventura, M**

S. Vladimiro | S. Atanasio di Napoli
S. Pompilio Pirrotti | B. Anna Maria Javouhey

[Gen 49,29-33; 50,15-26a; Sal 104; Mt 10,24-33]

Domenica 16 - **XV del Tempo Ordinario (A)**

B. V. Maria del Monte Carmelo | S. Antioco
SS. Reinilde e C. | S. M. Maddalena Postel

[Is 55,10-11; Sal 64; Rm 8,18-23; Mt 13,1-23]



Messa Meditazione **mensile**

Ogni giorno
una meditazione per te!

E-mail: info@edizioniart.it

Tel.: 06 66543784

“TIRO AVANTI”, COME UN ASINO



LETTURA

C'è nella Bibbia una “lotta tra asini e cavalli”: non è certo una guerra tra animali, che convivono benissimo, ma tra ciò che essi simboleggiano. Il “cavallo” evoca sempre una nazione che tenga in schiavitù o in ostaggio “Gerusalemme”; esso rappresenta l’alterigia del potere che vuole sconfiggere ed eliminare il popolo di Dio. “Dio non tiene conto della vitalità del cavallo” recita il salmista (cfr. Sal 146); e, nel canto epico di Maria, la sorella di Mosè e Aronne, all’alba della liberazione si ripete che “il braccio del Signore ha gettato nel mare cavallo e cavaliere” (cfr. Es 15,1). L’“asino” invece racconta di mitezza e di umile servizio al suo padrone: nella sua visione, Zaccaria vede Dio stesso in vesti regali, in sella ad un asino, fare ingresso nella città.

MEDITAZIONE

Per l’ingresso di Gesù in Gerusalemme i discepoli vengono mandati a “sciogliere un asino” e, se qualcuno facesse obiezione, dovranno rispondere: “Il Signore ne ha bisogno!” (cfr. Lc 19,31), quasi una parola d’ordine. Spesso, quando senti l’indegnità della vocazione ricevuta, puoi ripetere l’espressione nata in quell’alba della Domenica delle Palme: “Il Signore ne ha bisogno!”. Quando non

capisci più il senso della tua vita, allora ancor di più puoi ripetere: “Il Signore ne ha bisogno!”. Anche se sono solo un “asino”, Egli può utilizzarmi come cavalcatura, come pulpito. Nell’esultanza dello Spirito, Gesù loda il Padre per aver scelto i “piccoli”. Paolo scriverà che “Dio ha scelto ciò che per il mondo è stolto” (cfr. 1Cor 27), invitando tutti ad imparare da Lui, Gesù, il Servo “che non alza in piazza la sua voce, non spezza la canna incrinata, non spegne il lucignolo fumigante” (cfr. Mt 12,19-20). Mitezza e umiltà di cuore non sono virtù oggi molto praticate e apprezzate; al contrario, i genitori invitano i figli a sgomitare, li educano ad essere vincenti, perché tanti possano sottomettersi a loro. L’“asino” non partecipa a parate, non colleziona trofei, ma viene caricato della soma e tira avanti silenzioso per una strada di montagna. Non viene mostrato orgogliosamente agli ospiti e non ottiene le prime pagine dei giornali. Se ne sta in fondo al cortile, dimenticato da tutti. I “miti ereditano la terra” (cfr. Mt 5,5) perché sono sacramento del grande Sconfitto, che ha salvato il mondo con la “stoltezza” del Vangelo. Tu da che parte stai? Sei un “cavallo di razza” o un “asino qualsiasi”, che affronta la sua giornata spargendo in silenzio mitezza e pace?

PREGHIERA

A vivere da “asino”, Signore, si accumulano tanti calci e tanta stanchezza che, a volte, a sera, viene solo voglia di piangere, quando i “padroni” di turno sono usciti coi loro cavalli per il carosello e le visite di rappresentanza. Tu solo, Dio mite e buono, rimani come porto di pace e prendi tutto su di te.

AGIRE

Oggi nella preghiera personale penserò a una persona che conosco, che vive come “asino”, ma su cui il Signore è felice di cavalcare. Lo prenderò come esempio.

S.E. Mons. Arturo Aiello
Vescovo di Avellino